

**AZIENDA CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1**

Corso Europa, Pal. Maresca – 83031 Ariano Irpino (AV)

**ORDINE DEL GIORNO
sui tagli ai fondi per la programmazione e gestione delle politiche sociali**

(Allegato alla deliberazione del C.d.A. n.39 del 3.12.2010)

PREMESSO

Che nella riunione della Consulta Regionale delle Autonomie Locali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, tenutasi a Napoli il giorno 30 novembre u.s., il competente Assessorato regionale ha ufficialmente preannunciato rilevanti tagli sui trasferimenti agli Ambiti territoriali delle risorse economiche finalizzate alla programmazione della II e III annualità del Piano Sociale Regionale;

Che i suddetti tagli sono conseguenza principalmente della riduzione da parte del Governo centrale del Fondo Nazionale Politiche Sociali oltre che dell'azzeramento di altre risorse per interventi sociali e socio-sanitari;

Che, inoltre, la Regione Campania non prevede, per il prossimo biennio, nemmeno la conferma della compensazione degli effetti derivanti dai nuovi criteri di riparto stabiliti nel Piano sociale regionale attraverso un fondo di perequazione destinato agli Ambiti territoriali che risultano svantaggiati dai predetti criteri di riparto;

RITENUTO

Che, pur nella consapevolezza della necessità, nell'attuale congiuntura economica, di adottare provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, i tagli operati alle risorse per le politiche sociali sono abnormi e di consistenza tale da pregiudicare seriamente la quantità, qualità e continuità dei servizi erogati alle fasce deboli della popolazione;

Che, inoltre, la mancata previsione per le prossime annualità del fondo perequativo che compensi gli effetti dei nuovi criteri di riparto delle risorse tra gli ambiti territoriali, penalizza e svantaggia in particolare tutto il territorio provinciale, che perde rilevanti ed indispensabili quote di finanziamento;

Che, nell'attuale momento di crisi economica, in cui le persone che si rivolgono ai servizi sociali sono sempre più numerose, una riduzione delle risorse contribuisce ad acuire gli effetti della crisi stessa sulle famiglie più fragili, e priva gli enti locali della possibilità di tutelare i cittadini che vivono in condizioni di particolare disagio;

Che l'attuazione di tagli così consistenti nei trasferimenti per gli anni 2011 e 2012 non potrà essere compensato o ammortizzato con un ulteriore apporto economico dei comuni consorziati, atteso il difficile contesto finanziario in cui essi si trovano ad operare e la pesante situazione dei bilanci comunali,

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'ambito territoriale A1

ESPRIME

profonda e viva preoccupazione per le conseguenze dei preannunciati tagli ai fondi per la programmazione delle attività e dei servizi del Piano Sociale di Zona. Infatti, la consistente riduzione delle risorse disponibili comporterebbe:

- Una grave compromissione del livello dei servizi e degli interventi a favore delle fasce deboli del territorio, faticosamente ed efficacemente costruito nei decorsi anni di gestione del Piano Sociale.
- L'aumento di preoccupanti tensioni sociali e istituzionali, derivante dalla necessità di attuare pesanti limitazioni nella gestione dei servizi.
- Un drastico ridimensionamento della possibilità per gli Enti Locali di svolgere le loro funzioni fondamentali ed obbligatorie in materia socio-assistenziale e socio-sanitaria.

CHIEDE

Alla Regione Campania:

- Di assicurare un livello di trasferimenti almeno pari a quello dei decorsi anni, al fine di garantire la continuità e la stabilizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari;
- In particolare, di inserire nel fondo sociale regionale le risorse risparmiate con la manovra di riallineamento attuata nel decorso anno 2009, e di utilizzare le stesse non solo per perequare gli ambiti penalizzati dai nuovi criteri di riparto, ma anche per compensare i minori trasferimenti statali;
- Di attuare, in sede di approvazione del bilancio di previsione, una oculata e ponderata allocazione delle risorse che, nel rispetto delle esigenze generali e complessive dell'amministrazione, presti particolare attenzione al finanziamento delle politiche sociali, anche con il fine di dare attuazione alle previsioni della vigente LR 11/07, "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale";
- Di farsi portavoce presso il Governo centrale, in unità di intenti con i Comuni e le loro forme associative, delle esigenze dei cittadini del proprio territorio, aprendo un confronto finalizzato al reintegro ed incremento del Fondo nazionale per le politiche sociali.

AUSPICA

la costituzione di un tavolo di confronto tra la Regione, le Province, i Comuni e gli Ambiti territoriali, allargato alle parti sociali e ad altri soggetti istituzionali, per ricercare, per l'anno 2011 e gli anni successivi, soluzioni condivise per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali sul territorio regionale.

IMPEGNA

il Presidente del Consiglio di Amministrazione a trasmettere il presente Ordine del Giorno al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale alle politiche sociali, al Presidente del Consiglio Regionale, al Presidente ed ai componenti della VI Commissione Consiliare regionale permanente, al Presidente ed all'Assessore alle politiche sociali della Provincia di Avellino, al Presidente dell'Assemblea Consortile ed ai Sindaci dei Comuni consorziati, nonché ai Parlamentari eletti nella provincia di Avellino.

Al presente O.d.G. sarà inoltre data ampia divulgazione attraverso gli organi di informazione.

I Consiglieri di Amministrazione:

Grasso Carmine – Presidente
Di Leo Vito- Vice Presidente
Lo Priore Rosa
Fonzo Francesco
Gargano Pasquale
Iorio Giovanni
Riccio Agostino
Simone Francesco
Villanova Rocco